

ZIG ZAG IN LIBRERIA

**EUROPA**

Tra illuministi e reazionari

Le radici dell'Europa. Un dibattito aperto (riaperto) da quando si è messa in cantiere la Costituzione dell'Unione. Tra i padri culturali, **Goethe olimpico**, il titolo sotto cui Beppe Grande editore ha raccolto due saggi, di György Lukács e di Thomas Mann (pp. 121, €6,50). Dalla matrice illuministica del Vecchio Continente alla vena reazionaria: **L'Europa giudicata da un reazionario** (Diabasis, pp. 147, €15), la versione integrale dei «Dialoghetti» di Monaldo Leopardi su cui si confrontano Lamennais (avrebbe letto la redazione del 1832), Sergio Romano, William Spaggiari e Alberto Melloni. Dall'Ottocento al Novecento, a un reazionario quale **Ezra Pound** (a cura di Marco Dolcetta, i discorsi radiofonici 1941-1943, Rai Eri, pp. 83, €10).

**TRASGRESSIONI**

Sotto l'ala delle droghe

Chi l'alcol, chi l'eroina, chi la cocaina. Tre storie di ordinaria trasgressione. Jerzy Pilch, tra i maggiori scrittori polacchi, è sulle orme di un filosofo etilico, Jurus (**Sotto l'ala dell'Angelo Forte**, Fazi, pp. 212, €13,50, traduzione di Lorenzo Pompeo e Grzegorz Kowalski). L'inglese Phil Shoenfelt battezza Phil il suo personaggio, un ex eroinomane che vorrebbe far ritorno a una vita normale, se non che una donna lo trascinerà nel gorgo di una vita a tre: lui, lei, la roba (**Junkie Love**, illustrazioni di Jolanda Izbicka, traduzione di Luca Fusari, Arcana, pp. 187, €12,50). La cocaina signoreggia infine in **L'uomo della neve** di Jörg Fauser (Marcos y Marcos, traduzione di Daniele Idrà, pp. 253, €13,50).

**STORIA E LEGGENDA**

I grandi imperi coloniali

Di colonia in colonia. In primis, Spagna e Portogallo, sulla scia di Cristoforo Colombo scopritore dell'America. Flavio Fiorani e Marcello Flores guidano nei **Grandi imperi coloniali** (Giunti, pp. 192, €18). Un giro del mondo suggellato dall'interrogativo: dal colonialismo all'imperialismo? (il leniniano «imperialismo», fase suprema del capitalismo). Di viaggio in viaggio, di nuovo mondo in nuovo mondo. Come la Persia, al centro di tre libri. **Da Parigi alla Persia** di Jean Chardin (Medusa, pp. 317, €24,50, traduzione di Vasken Pambakian), un tour secentesco. **Pellegrinaggi persiani** di Afshin Molavi (il Saggiatore, pp. 350, €18,80, traduzione di Maria Eugenia Morin), **Viaggio in Persia** di Silvia Tenderini (Cda Vivalda, pp. 151, €13).

**VERSO IL REFERENDUM**

Le frontiere della bioetica

Conoscere per decidere. Tre volumi per chiarirsi le idee in vista del referendum di metà giugno. Cellule staminali, clonazione e salute umana sono i temi approfonditi da Demetrio Neri, docente nell'Università di Messina (**La bioetica in laboratorio**, Laterza, pp. 221, €10, prefazione di Rita Levi-Montalcini). La legge 40, «l'ultima delle tante battaglie nella lunga guerra tra scienza e religione», è esplorata nel pamphlet di Carlo Flamigni e Maurizio Mori **La legge sulla procreazione medicalmente assistita** (Net, pp. 223, €7,50). Scienza ed etica a confronto, infine, in **Cloni di noi stessi** di Arlene Judith Klotzko (Utet, traduzione di Nicoletta Colombi, prefazione di Marcello Buiatti, pp. 125, €16).

**REGISTI**

Da Rohmer a Pupi Avati

Anche i registi «fanno» romanzo. Eric Rohmer ne pubblicò uno (l'unico) sotto lo pseudonimo di Gilbert Cordier nel 1946: **Elisabeth**, ambientato nel 1939, campagna francese, esce ora negli Oscar Mondadori (traduzione di Marianna Basile, pp. 180, €8,40). **La seconda notte di nozze** (Oscar Mondadori, pp. 137, €8,40) è, fin dal titolo, una storia di Pupi Avati: Bologna 1945, il giovane Nino e la madre rimasta vedova raggiungono la Puglia, verso una nuova vita, tra ostilità e amore. Marco Tullio Giordana racconta la **Vita segreta del signore delle macchine** (Oscar Mondadori, pp. 217, €8,40). Infine, un ritratto di Gabriele Salvatores, di cui è ora sugli schermi **Quo vadis, baby?**, delineato da Luca Malavasi (il castoro, pp. 167, €11,90).

**SILVIA PALOMBI**

Il mare nel cielo

«Un viaggio lento. Solo questo ho chiaro in testa. Dopo aver passato l'ennesimo anno a catapultarmi da una città all'altra...». Silvia Palombi esordisce in treno, in pullman, in traghetto dalla Svizzera alla Sicilia (**Il mare nel cielo**, Charta, pp. 93, €9). Tra rovine e rinascita si dispiega la storia. Tra il Bel Paese che ha smarrito la bussola e uno strano compagno che infine capterà il cuore di lei, l'io narrante. Via via reggendo lo specchio di ciò che fu, la famiglia (la madre - «la forza di cantare quando tutto va storto» - e il padre, un ponte verso le discipline orientali), i luoghi della felicità, i riti, le madeleines. Scrivendo e ri-scrivendo, cercando la parola salvifica.

